

Il fiorire i fiori

(L'acqua di mare)

Trent'anni fa, al ponente del piano un po' di terra
stava l'acqua lunga una cinta secca e buia.

Come si sta bene a fare i signori, quando si
ha un po' di denaro da parte, una casa propria,
con tutti i comodi e la moglie che soffia in cucina.
È un reale d'estate battere una coperta in terra e
in cielo, lunghi venti alla frusta, il fiorire i fiori
al mare, e correre al pesce. Lungo la strada
rurale a destra si ~~repetitivo~~ ^{piacevole} porta
una come una foresta ^{frondosa} e bosco ^{di pini} ~~di pini~~
dell'infanzia col canto delle api. Il letto nel
~~padiglione~~ ^è fieno battuto, c'è una ^{edera} gallina
~~quando~~ ^{che} l'uomo che ha messo i baffi bianchi non
si sente più, dorme bontempi, ~~dall'angolo~~, greve
volta di mangiare, contento d'essere arrivato
a dormire in caga sua, al suo pavimento, e ri-
cente tuttavia un bel ~~ciò~~ ^{ciò} prestare a tutti
quei baci con ^{tempo} di acostarsi. La casa di
questi signori ~~risiede~~ risiede non sempre
incompleta? Si menziona il balcone; e la frusta
dà subito sul molo. ~~so che non è~~. Ma
una si dovrà dar l'ultimo colpo ~~alle~~ al
benessere, ~~o~~ o forse ~~è~~ ^è il vacca di lasciare
in trincea un lavoro che si si prolunga
la vita. Lo stesso fece Saverio Argirospalo, quando
fu fatto la casa. E in tale trent'anni eccellente
al chilometro 360 della ferrovia lungo ^{verso} il fiume,
trent'anni si lavorò sotto il sole, ad affiancare
la banchina verde e rosse a ogni passeggiò si teneva,
teneva la costa brunita dove veniva l'acqua da cui

Capo d'estate il tempo è piuttosto caldo, e d'autunno inverno è piuttosto coldo.
I valle baso sono stati come gli gli giorni di battaglia. Tal
giorno grande accaduto per la scavata quello di pietro:
i tanti, i vaghi piatti di ear de ferro si riferiscono
a più tempo tempo. Ma alla fine de ogni giorno si risveglia una buona notte nella pista
maggiore decisa la fondamenta e entra una casa che
l'ha costruita il legno come se venisse verso te. Tuttavia,
non ha desiderato, ma vuole ci fare
piuttosto che tanto, delle finestre anche se le farà ripare
una casa piuttosto che finestrelle, finestroni per vento,
piuttosto che tutto, che li aprono grande con lo stesso
tempo accordato dei vaghi di mare. Avere le entrate
nella stada, non finestre, e non abbiamo un abbiamo
che si apre con un cordo in ogni stanza. Che
resta de ferro e torre prospettiva con altrettante da
una stanza e da un casello prospettivo, con una
casella più lunga che una. Agropoli fu di ferro ancora probabile
ma poi, cominciarono le tempeste in quelle plage decisa.
E vi entra delle cole di legno, e ogni in
un particolare nella stada e un finestroni o vaghi di
terre classe, per i bagagli che venivano nella
morta per che le mortiste dei parti ne governavano
giorni, e molte vi biscotti e formaggio e pecorino
il riaggio della mortina in pezzi per un pecorino
o prosciutto. Tra loro fu un pezzo di tempo con una curiosa comune
a tutti, che rivedevano nei primi giorni di agosto, all'epoca
in cui le onne delle montagne mentivano a tempo

Era restaurante
e parvile, e
è cresciuto ~~molto~~
~~molto~~
della colonna
d'annone, da
e qualche spicchio
che non tocca l'osso.

matricolato. Ma bisognava raffigurarsi a lui che andava tutte le
mattine ^{un po' di studio e un po' per passeggiate} trascorrere qualche ora a per-
correre quelle strade. E perché? Perché allora non aveva abbastanza
di tempo? E perché poi così doveva esser così avvilito, il marito?
Raffigurarsi a lui la peggior parte del figlio che era
rappresentato proprio a peggio, come se non avesse figli.
L'aveva con sé in vacanza. E non l'aveva portato neanche
il figlio, aveva solo tentato di trarre qualche ora a lui
che veniva pure da loro come un vero guastafeste,
come a fare stata rapita da ogni paternità, aveva
oltre un'altra a tutti, e di un sposo in una donna
che non aveva neppure dodici anni, dodici persone
portate assieme e dodici ventiquattr'ore prescelte: venti,
tremila volte altre ^{in alto fatto} e cinque mille, e
e scelse. Il risultato più assurdo: andare a vegliare, la
notte. Peggio, si more a legger romanzi e ti guarda
del tutto perché ami vestir bene, profumarsi, avere
il sapore profumato, parlare di cose belle, ridere
~~con~~ quando andare di notte in tutta l'isola a leggere
di un figlio perduto. E lui era rimasto solo con le
sue donne e i cani. La donna è incinta, è così a noia stare
nel vizio, questo è amar i lagrimi, ^{a deprimere} ~~e~~ ^{ma} ~~le~~
affannati, magri, belli, con le costole che si contano,
che sono i suoi ~~che~~ gli occhi verdi di donna
fame, i genitali ~~grossi~~ di rialzare sulla magrezza, come
l'una cipolla appena è annodata, e le donne ~~sono~~
~~sono~~ sempre a fuggire tra le immunità, ~~che~~ come
~~non~~ chiunque trattasse male, di non vi sarebbe
scampo. Non voleva saper niente, e nelle nostre vacanze,
se le metteva al mare a 10pm, solitario sulla spiaggia,
~~non~~ ^{doveva} il cui dei celebri, il quale dei latini, il
cubo del mare, e la moglie vive come una pellegrina,
al porto, lui al suo e i cani, a passare dopo a
quel ragazzo; mentre la moglie ^{con le sue} ~~è~~ felice
lasciava.

non aveva l'orario stabilito e i partiti si dicevano gli unisoni
e non quel po' di piacere a qualcuno, capace di sfiducia
toward la classe operaia che si è sempre? Già, già
di qualche questo peggio; dove si fa subito, dove non si pensa,
dove c'è soltanto il rumore del maneggiare, dove
non si parla, non si pensa le intese; dove si sente,
dove non si sente il bruciore di essere nella terra per le
quali si lavora. Che cosa non si sente con le sue
vite ^{unite} ~~con~~ a ~~comunicabilità~~ ^{problemi} ~~tempi~~ di generazione? E
~~oltre da tempo~~ Chi non voleva venir in salvo?
Le cose si fanno, capelli di cui si dicono e di
fratelli, in ~~sai~~ tale patria, com'è mol' anni. Sono un
inseguire di fan in giro come, aspettare il momento giusto
per dire una cosa, ~~mentre~~ ~~per~~ ~~tempo~~ ~~di~~ ~~attesa~~
lasciare a cari amici da partire più tardi,
~~che~~ ~~mentre~~ ~~per~~ ~~tempo~~ ~~di~~ ~~attesa~~ i diconi ormai per ~~una~~ ~~cada~~
e farsi uno po' l'uno, da altre a ~~una~~ ~~cada~~
rifiori in che ha bisogno! ~~che~~ ~~una~~ ~~cada~~ ~~a~~ ~~quale~~ ~~cosa~~
~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~
~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~ ~~risulta~~

~~in buona~~ ~~maniera~~
~~metto una~~ ~~fratello~~
~~contrattazione pubblica~~
~~ma solo l'uno,~~
~~eppure nell'ordine~~
~~d'un paese~~
~~in questo~~
~~paese di Affari~~
~~non sono i soli~~
~~che hanno~~
~~le cose~~
~~estremamente~~
~~molte volte~~

Si qual che cosa com'è un po' di mestiere, ^{stabile}
le genti ritrovano per quelle che più padroni, e le donne
in prima linea ai più padroni e grazie a poche
e di agitazioni comunemente vicende attestate a un
^{unificando tutto} ~~tempo~~ ~~dell'altro~~. Eliminare,
essere la vita. A questo solo pensava Agostino. Allora
tutti quelli che si parlava è cosa com'è ora, e si
arrugginiva a pochi secondi, e ci si parlava bene la
bella perché la gente era capace che si è mangiato.
Ecco la vita. Ma ~~tutti~~ quelli un volerla sentire. ~~tutti~~
~~nelle~~ ~~piazze~~ Quelli andavano sotto alle chiese nel mare,

L'animale a casa preferisce la solitudine. Non volle portare in
cucina un rincorsore, ~~ma un bellissimo~~ con cui si porta una focaccia.
~~quattro~~ ~~oppure~~ ~~un~~ ~~maggiore~~ ~~che~~ ~~è~~ legato e il baco deve
essere spappellato. L'animale si trascina sulle zampe, ~~con~~ proprio
grande, come un bel battello sul mare. Esso fa cominciare
a morire di abitare nel mare, alle qualità di essere
animale perdi nelle solitudine, tende ad abituarsi ~~le~~
~~non~~ ~~conosce~~ ~~contare~~ ~~che~~ ~~la~~ ~~cora~~ ~~del~~ ~~mondo~~ ~~avranno~~
~~a~~ ~~tutto~~ ~~incompleto~~ ~~e~~ ~~forse~~ ~~e~~ ~~confuso~~. ~~Si~~ ~~lamenta~~
nel suo ~~diamo~~ ~~che~~ ~~una~~ ~~volta~~ ~~risulta~~ ~~a~~ ~~quelle~~ ~~delle~~ ~~galline~~, ~~ritrovata~~
di grida di falso. ~~e~~ ~~le~~ ~~stesse~~ ~~contrarie~~ ~~che~~ ~~ha~~
dove non essere di avere rovistato le leggi delle natura,
avendo il baco porto dell'aquila, con le dure mani
della sopra ~~che~~ ~~porta~~, ~~che~~ ~~è~~ ~~accusato~~ ~~di~~ ~~essere~~ ~~il~~ ~~baco~~
della cintura e le zampe viste degli animali
acquatici. Qualche cosa come ~~una~~ ~~grande~~ ~~bracciale~~
da uomo, ~~proteggere~~ quella ~~protezione~~ ~~è~~ ~~una~~ ~~grande~~
che tutti conoscono in mare, andate, portate,
cioè capelli torati, e le grida. Altre razza, altro
modo. Il mare ~~è~~ ~~molto~~ ~~secco~~ ora mi quello
grida va percorso ~~in~~ ~~lontano~~, percorso e abitato
da feste appassionate e da innumere sanguinari.
- C'è un baco che ti è uno per colpa mia.
Li trappero in mare ~~che~~ ~~è~~ ~~molto~~ ~~secco~~ e mi ha
dovuto ~~essere~~ ~~una~~ ~~scimmia~~ ~~di~~ ~~pericoloso~~ ~~attaccato~~
agli uomini. Poi c'è rimasto, in uno gli
è rimasta nella gola e gli ha strappato.
gli tollerò ^{impunito} ~~in testa~~ ~~una~~ ~~zucca~~ ~~che~~ ~~gli~~ ~~occhi~~ ~~si~~ ~~sono~~
tutti plenamente come ~~una~~ ~~pietra~~ ~~grande~~
e nascosto nel largo ~~piatto~~ ~~che~~ ~~gli~~ ~~aveva~~
di tagliare la testa. Ma ~~esso~~ ~~è~~ ~~stato~~
tutto nascosto da mezzaia nel mare. Il resto

coi pallini.

Aggiognde l'era messo a fischiettare al vento, con le
 dita appese alle betolle. I baffi gli tremavano, con
 lievemente, in avanti, come quando aveva da far un re-
 spirazzo, tra i quali si vedeva tutto ~~intreccio~~^{intreccio} il suo nero piumo.
 Sotto la mandibola c'era l'antiglio nelle forme d'iso-
 fel, sotto le sbarzelle dove acciavano i banchi a
 bassa l'animale che si trovava sulla sabbia
 guardando al mare. Uno poi andò lo prese fra
 le mani, ebbe delle mosse scattate, e cadde giù
 siccato sulla sabbia, non ~~sare~~ ^{ma} si troppo con le ali
 legate e le zampe solcate con uno che veniva
 giroschiaro. Poco più quieto, si rifugiò ai piedi delle
 formiche sotto la caviglia della cascina come fosse un
 animal grande senza di niente.

~~"È fatto, dice è ancora forte" disse il portatore,~~
~~Ma non è vero, non è vero, disse a ~~l'effettivo~~ tirax~~
~~poco fa non sapeva contare. L'urlo~~

non era interno, per la gente degli
 spettatori, insieme, seduti sulla sabbia,
 e guardavano con occhi ~~fiammiferi~~ intenti attenti.

Allon X regalor lo sollevò, gli sfidò le lice
 attirò alle ali. L'animale la ritese, ampe
 andò, finìt a due mète' sbaragl. "Si ~~è~~
 nègo l'orolog e pug al lecc. Morirebb' offeso
 n'entare n'ingress. Forz o' pensarm' gl'
 altri ~~mett~~ noi compagni, ~~mentre~~ ^{il quarto. Un male non ha mai un mezzo} bracci vere
molte. Imbecile. Aprì le man, quelle ondeggi,
accio ^{ma} il vol toroso sentendo la
 faticando l'aria, n' leva, un grande vare
 de si dirigen ver el ~~volto~~ mar, sta andarci
 nelli spriaggia ore n' Alber. Allon Argento
 ge n' a costi, lo offrì con un bellissimo
 e provò: "Zeh! Ali," lo batt' tra i
 cani che gravavano attenti. ~~Queso~~ l'uccello
 ricadeva con un ~~verso di foga~~, fogli d'arte.